



WE SERVE

LIONS CLUB PISA

The International Association of Lions Clubs
Distretto 108 La - Italy



NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO ONLUS

Anno LI - n° 3 (Maggio 2008)

LIONS CLUB DI PISA

Distretto 108-La
Circoscrizione IV Zona L
Fondato il 25 Ottobre 1956
Charter il 25 Aprile 1957

CONSIGLIO DIRETTIVO 2007-2008

Presidente: ANDREA CALDERAZZI
Past-President: Michele Barbieri
1° Vice Presidente: Federigo Federighi
2° Vice Presidente: Paolo Marchesi
Segretario: Giuseppe Iozza
I.T.C.: Massimo Del Sarto
Tesoriere: Giancarlo Tarani
Cerimoniere: Antonio Puleggio
Censore: Pier Giovanni Bertolini
Addetto Stampa: Mario Curreli
Consigliere: Roberto Ghignola
Leo Advisor: Andrea Martinelli
Pres.te Comitato Soci: Davide Caramella
Revisore dei Conti: Eugenio Giampietro †
Revisore dei Conti: Roberto Caparvi

COMITATI

Onlus:

Federigo Federighi (Presidente),
Michele Barbieri, Andrea Calderazzi,
Paolo Stefanini

Attività musicali:

Sergio Faggiani, Carolyn Gianturco,
Pietro Paolo Triglia

Lions e Costituzione Europea:

Michele Barbieri, Paolo Stefanini,
Renato Tortorella

Service:

Mauro Bellatalla, Roberto Spisni,
Adriano Vignoli

Eventi e gite:

Emilio Camerini, Franco Pancani,
Giovanni Tota, Valerio Varrati

SEDE DEL CLUB

GRAND HOTEL DUOMO, via S. Maria, 94
56126 PISA, Tel. e Fax: 050.562.240

SOMMARIO

La tragica scomparsa di Eugenio Giampietro

Attività del Club

La psichiatria dei nostri giorni: conferenza del prof. G.B. Cassano

Visita del Governatore

Premio Lions Club a San Rossore

Anima Mundi

Ricordo dell'Ing. Dino Dini

La vita del mare

Service Casa della Giovane

Anniversario della *Charter Night*

Non si era ancora attenuato il cordoglio per la dolorosa scomparsa di Bruno Macchia, investito all'uscita della Facoltà di Chimica da lui presieduta per tanti anni, quando il nostro Club ha appreso sbigottito del tragico incidente aviatorio che l'ultima domenica di aprile, nei cieli di Cortona, ha strappato l'appena quarantannenno Eugenio Giampietro all'affetto della famiglia e degli amici.

Il 25 aprile, il tam tam telefonico che propagava la terribile notizia ha lasciato increduli quanti di Eugenio conoscevano il vigore dell'ancor giovane età e ne apprezzavano il lato umano e quello professionale di *promoter* finanziario. Gli amici del Club che, sgomenti, si sono subito stretti affettuosamente ai famigliari, ne ricorderanno a lungo la cortese disponibilità, la distinzione del tratto, l'eleganza naturale, il volto abbronzato da appassionato sportivo, e il sorriso gentile.



Eugenio Giampietro

PER EUGENIO

Cari amici, cercherò di trasmettervi qualcosa dei mille pensieri che mi si affollano alla mente.

Eugenio Giampietro se ne è andato a primavera, in una domenica pomeriggio di sole, alla fine di una planata, veleggiando senza motore come amava fare, in un tragico attimo che lo ha visto vittima di una avaria viliacca.

A Pontedera eravamo in molti al suo funerale, a portare il cordoglio nostro e del Club alla sua cara Rossella e a Camilla, di soli 14 anni, alla quale lo univa un amore smisurato, che ha lasciato un vuoto incolmabile per una bambina in procinto di affrontare i delicati passaggi della gioventù.

Eugenio lo vogliamo ricordare pieno di vita, con il suo passo elastico, con la forte stretta di mano che lo caratterizzava, sempre sorridente ed ottimista, interessato e disponibile, incuriosito dalle novità tecnologiche, con quella sicurezza che gli conferiva la coscienza di essere un self made man, giunto ad un notevole livello di successo nella sua vita professionale.

Eugenio era uno sportivo vero, che amava la competizione e l'attività fisica per il piacere di curare il corpo al pari dello spirito. Tennis, volo, bici, moto e podismo erano le sue passioni, e poi lo sci per il quale aveva anche gareggiato per più anni, tenendo alta la bandiera del nostro Club.

Un uomo solare, dalle tante qualità umane, con una innata simpatia: aperto, generoso, affettuoso e premuroso con conoscenti e amici, senza distinzione di età o di condizione, a partire dai giovani amici di sua figlia, su su fino a persone più anziane di lui come me e Lydia, o come Giorgio Bagnoli con cui aveva condiviso la passione del volo ed in particolare per gli alianti. Chi era presente lo scorso anno, quando proprio lui commemorò Giorgio Bagnoli qui al Club, non può aver dimenticato l'affetto e la commozione con cui aveva ricordato l'amico scomparso.

Abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo, frequentarlo ed apprezzarlo, purtroppo per poco tempo. Io personalmente non potrò mai scordare quello che, con il suo accento di chi non è toscano di nascita, mi diceva quasi immancabilmente al tennis, al primo cambio di campo: "Stamani ti vedo tonico Michele!".

Ecco, Eugenio, noi ti ricorderemo così, tonico, che ci vieni incontro sorridente e con la mano tesa.

Michele Barbieri

EUGENIO

(Eugenio Giampietro, amico generoso, esperto pilota, caduto a Cortona il 27 Aprile del 2008)

Canta il Vate le rondini inseguendo:
*volan elle sì basso che la molle
 erba sfioran co' petti e dal piacere
 il loro volo sembra fatto azzurro.**
 E noi con loro e Te volammo insieme.

Ma cos'è stato: d'improvviso schianto!

Non Tuo ahimè quel volo troppo basso...
 non Tue quell'ali di malferma cera...
 neppure Tua la mano sulla *cloche*...

Con lo sguardo diritto da nocchiero
 padrone della macchina volante,
 amico mio schietto e sfortunato,
 Ti saresti librato non so come,
 avresti imposto un'altra evoluzione
 e saresti tornato nella festa
 a narrare il pericolo beffato!
 Ne son sicuro, sai, scommetterei.

Invece no, da noi ancora in aria
 Ti sei allontanato tra le messi
 – certo dei Campi Elisi! – a passi lenti
 verso un azzurro nuovo: un cenno breve,
 discreto col palmo della mano
 e il ciuffo da ragazzo sulla fronte
 sull'ultimo sorriso, all'orizzonte.

Paolo Stefanini
 V/2008

Nota: G. D'Annunzio, *Lungo l'Affrico*...

MESSAGGIO DI CORDOGLIO INDIRIZZATO A ANDREA CALDERAZZI DAL PRESIDENTE DEL LIONS CLUB DI VOLTERRA

Caro Presidente,

la stampa ci ha riportato la tragica scomparsa dell'amico Eugenio. Quando scompare un membro dei nostri club viene a mancare un contributo di solidarietà verso i bisogni del mondo; ma, per la famiglia e per voi, amici di club, un compagno di vita ed un amico sincero. Vi siamo nel cuore e ci uniamo a tutti voi in un sentito abbraccio, nel ricordo del caro Eugenio.

Per il Lions Club di Volterra
 il Presidente Alessandro Gotti

Attività del Club

Le attività sociali del quadrimestre febbraio-maggio sono proseguite con le riunioni del Direttivo, il primo lunedì di ogni mese, e le Conviviali presso l'Hotel Duomo. A queste ultime, come di consueto, erano invitati i consorti e gli amici dei Soci, i giovani Leo, nonché i graditi ospiti che li hanno intrattenuti con interessanti conversazioni postprandiali.

“La psichiatria dei nostri giorni” Conferenza del prof. G.B. Cassano

Giovedì 24 gennaio si è svolta la Conviviale LIONS Pisa con ospite d'onore il Prof. Giovanni Battista Cassano, Ordinario di Psichiatria nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa.



Prof. G.B. Cassano

Il prof. Cassano ha proposto un'analisi delle prospettive future della psichiatria, attraverso varie angolazioni: a) quella *preventiva*, sottolineando l'importanza di anticipare lo strutturarsi della malattia mentale, attraverso un'osservazione dei prodromi, insorgenti già in età evolutiva, e l'utilizzo di farmaci di ultima generazione ad azione antidepressiva e stabilizzante il tono dell'umore; b) quella *sociale*, evidenziando che anche la famiglia dovrebbe essere assistita nella gestione

del malato e della malattia, informata sugli effetti e sul corretto utilizzo delle terapie; c) quella *eziologica*, contemplando le spinte dei geni, e come queste si integrino con le influenze ambientali; d) quella *terapeutica*: ovvero dell'utilizzo di tecniche integrate di intervento, da quella farmacologica a quella psicoterapeutica; ed infine quella *storica*: per aver contribuito a dare dignità alla sofferenza, e conferito, attraverso l'opera di cura e ricerca, una dimensione sociale e culturale a patologie un tempo ignorate oppure stigmatizzate negativamente: pensiamo ad esempio come una volta un depresso fosse ritenuto soltanto un fanullone e un asociale, che, pertanto, veniva emarginato e colpevolizzato.

Antonio Puleggio

Visita del Governatore

Giovedì 28 febbraio abbiamo avuto in visita il Governatore del nostro Distretto Enrico Banti. Il Governatore ha presieduto la riunione straordinaria del Consiglio Direttivo, in cui si è discusso di problematiche sia locali che distrettuali, e non ha mancato di elogiare il nostro club per tutte le sue attività lionistiche.



Bertolini e Banti

È seguita la conviviale, preceduta dalla consueta conversazione del Governatore con i soci e poi dall'apprezzato concerto del duo musicale “Ca-leidoscopio”. Durante la serata Enrico Banti ha consegnato il massimo riconoscimento lionistico, il Melvin Jo-

nes Fellows, al nostro Pier Giovanni Bertolini ed ha ufficialmente accolto i nuovi soci del nostro club: Marianna Aste, Stefano Berrettini, Ascenzo Farenti, Raffaele Nannipieri.



Aste



Berrettini



Farenti



Nannipieri

Un caloroso saluto di benvenuto, da parte di tutto il nostro club, ai nuovi soci.

Premio Lions Club a San Rossore

Nel pomeriggio di Domenica 9 marzo, all'ippodromo di San Rossore, si è corso il premio "Lions Club Pisa". I soci che hanno partecipato al pranzo, organizzato come lo scorso anno, al ristorante dell'ippodromo, sono stati accolti all'ingresso dal socio Mauro Bellatalla, presidente del "Turf Club". Dopo che il presidente Calderazzi ha consegnato il premio al vincitore, il socio Bellatalla ha offerto un rinfresco nella Club House.

ANIMA MUNDI

Da alcuni anni Pisa ospita Anima Mundi, il celebre Festival internazionale di Musica Sacra, la cui direzione artistica è affidata a Sir John Eliot Gardiner.



Prof. Sandro Cappelletto

L'invito giunto dal Lions Club di Pisa mi ha offerto l'opportunità di una riflessione sul rapporto tra l'idea del Sacro e la Musica. È sacra soltanto la musica liturgica, quella nata per un particolare contesto ecclesastico e che può essere eseguita durante le funzioni religiose? Oppure, riprendendo una definizione del compositore e direttore francese Pierre Boulez, "è sacra tutta la musica che racconta la verità e la profondità di un'esperienza umana"?

I segnali che giungono dall'interno del mondo cattolico non sono sempre uniformi: a una concezione più aperta, e più disposta a confrontarsi con il valore spirituale della musica e della sua bellezza, si alterna un'interpreta-

zione più ristretta, attenta a ribadire il legame diretto ed esclusivo tra uso della musica e funzione liturgica. Un tema ampio, e non da oggi: una molteplicità di posizioni e di risposte, sottolineate anche dalla vivacità della conversazione, davvero plurale, che ha contraddistinto la serata.

Sandro Cappelletto

Ricordo di Dino Dini

Giovedì 27 marzo, al termine della seconda Conviviale del mese, la serata è stata dedicata alla commemorazione del Professor Dino Dini, illustre figura di Docente presso il nostro Ateneo e socio attivo del Club.



Dino Dini

Laureato con lode in Ingegneria all'Università di Pisa nel luglio 1946, il suo primo incarico professionale riguardò la rischiosa bonifica dei campi minati nella provincia di Pisa. Assistente ordinario di "Meccanica applicata alle macchine" e di "Fisica tecnica" dal 1947 al 1951, vinse una borsa di ricerca presso il Jet Propulsion Center di Pasadena, California, dove operò, fra gli altri, con Werner von Braun. Libero docente in "Teoria e tecnica dei missili" ed in "Macchine" (1958), divenne professore straordinario di "Motori per aeromobili". Chiamato nel 1961 alla prima cattedra italiana di Ingegneria Aeronautica a Pisa, passò a quella di "Macchine" nel 1965, introducendo l'insegnamento di "Missilistica" e fondando il laboratorio di Bioingegneria. Direttore dell'Istituto di Macchine dal 1965 al 1983 e del Dipartimento di Energetica dal 1985 al

1988, il professor Dini ha ricoperto importanti incarichi nel Gruppo Consultivo per Ricerca e Sviluppo Aerospaziali della NATO e presso il CRE-SAM di San Piero a Grado.

Ha ricevuto varie onorificenze in campo nazionale e internazionale ed è stato autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche; ma i suoi interessi hanno spaziato in altri campi. Socio di vari Club, oltre al nostro anche dell'Aero Club, del Panathlon Club e del Club Alpino, ha lasciato una ponderosa storia del nostro Ateneo, *Pisa e la sua Università*, pubblicata nel 1995 dalle Edizioni ETS, che ebbe, fra l'altro, l'onore di una presentazione da parte dello storico Marco Tangheroni nella Sala delle Baleari del Comune di Pisa.

LA VITA DEL MARE

Nella conviviale di Giovedì 10 aprile il Professor Lisandro Benedetti-Cecchi, Associato di Biologia Marina presso il nostro Ateneo, ha tenuto una conferenza, illustrata da diapositive, sulla vita del mare.



Lisandro Benedetti-Cecchi

Gli oceani occupano oltre il 70% della superficie del pianeta; le vaste distese oceaniche e le profondità marine ospitano un'enorme ricchezza di specie dalle forme più stravaganti e dai colori variopinti.

Sospese nello strato più superficiale delle masse d'acqua degli oceani, organismi vegetali di dimensioni microscopiche, noti come fitoplancton, contribuiscono alla produzione di oltre il 50% dell'ossigeno presente sul pianeta e all'assorbimento della anidride carbonica dal-

l'atmosfera, esercitando così un ruolo fondamentale nella regolazione climatica della Terra.

La ricchezza di vita è particolarmente evidente negli ambienti costieri, dove decine e decine di specie di alghe ed invertebrati (es. coralli, molluschi, spugne) possono coesistere in pochi metri quadrati di fondale. Gli ambienti costieri ospitano anche molte specie di interesse commerciale. La ricchezza di specie e la varietà delle forme di vita è nota come biodiversità. Sistemi ad elevata biodiversità forniscono beni e servizi necessari per la nostra stessa esistenza, come risorse alimentari, metaboliti con applicazioni in campo medico ed alimentare e protezione da agenti climatici quali inondazioni e forti mareggiate. Queste funzioni sono tuttavia minacciate dalle molteplici attività umane; l'eccessivo sfruttamento delle risorse ittiche, l'inquinamento, i cambiamenti climatici e l'introduzione deliberata o accidentale di specie in ambienti da cui esse sarebbero naturalmente assenti sono tutti fattori che minacciano la biodiversità marina. È auspicabile che i politici e gli amministratori adottino rapidamente politiche più efficaci per la salvaguardia della vita del mare, considerato che essa contribuisce in modo sostanziale al benessere attuale e futuro della specie umana.

Lisandro Benedetti-Cecchi

Service Casa della Giovane

Il Presidente Calderazzi ha consegnato un'offerta del nostro Club a favore della Casa della Giovane di Pisa.



La Presidente della Casa della Giovane, M.C. Bianchi, riceve l'assegno da Calderazzi

L'Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane (ACISJF) è una associazione internazionale di volontariato, fondata in Svizzera nel 1897 con lo scopo di rispondere ai bisogni delle ragazze lontane dal proprio ambito familiare.

L'ACISJF organizza e gestisce "Case della giovane" di sua proprietà, diffuse in molte città di Italia e all'estero. Le "Case" alloggiano studentesse universitarie, giovani al loro primo ingresso nel mondo del lavoro, giovani turiste (in estate e per brevi periodi) e donne in situazioni di emergenza e di disagio sociale. Il fine fondamentale dell'ACISJF è quello di realizzare uno spazio sicuro e familiare dove le ospiti si sentano accolte, assistite e rispettate. Essendo L'ACISJF un ente senza finalità di lucro, le rette richieste (riportate nelle norme amministrative) servono esclusivamente alla copertura dei costi della casa e al supporto delle ragazze meno fortunate.

Il service è appunto diretto all'acquisto di giocattoli per i figli di giovani madri con problemi di disagio che sono ospiti presso la struttura.

Anniversario della Charter Night

Giovedì 24 aprile i Soci si sono ritrovati come di consueto presso l'Hotel Duomo per festeggiare solennemente il 51° anniversario della Charter Night. La serata è stata allietata dalla presenza del trio vocale e strumentale composto da Chiara Matteoli (soprano), Carlo Bernini (pianoforte) ed Enrico Bernini (violino).



Enrico Bernini



Carlo Bernini



Chiara-Matteoli

ANNO SOCIALE 2007-2008

PROGRAMMA DI MAGGIO

(per i dettagli si rimanda alle comunicazioni della Segreteria)

Giovedì 8, h. 20,15

Conviviale Hotel Duomo

Domenica 18 - Sabato 24

Gita in Puglia

Giovedì 29, h. 20,15

Conviviale Hotel Duomo

PROGRAMMA DI GIUGNO

Giovedì 12, h. 20,15

Riunione Conviviale

Giovedì 26, h. 20,00

Passaggio della Campana alla Certosa di Calci

ELENCO SOCI

Amato	Ghignola
Antonelli	Giampietro †
Arrigoni	Gianturco
Arrivabene	Giusti
Ascani	Gori
Aste	Iozza
Bachi	Liberi
Baldassarri	Macchia †
Baldi	Maffei
Barbieri	Mannerucci
Barsanti	Marchesi A.
Basolo	Marchesi P.
Battaglia	Mariani
Bellatalla	Marini
Bendinelli	Martelli
Berrettini	Martinelli
Bertolini	Massart
Bombardieri	Menichini
Borghini	Merlo
Braccini	Nannipieri
Bruni	Nelli Feroci
Brunori	Nuti
Calderazzi	Padula
Camerini	Pancani
Campatelli A.	Pratali
Campatelli P.	Puleggio
Caparvi	Reale
Caramella	Revoltella
Caroti	Ricciardi
Chirieleison	Romagnoli
Ciardella	Sostegni
Curreli	Spisni
Danielli	Stefanini
Dell'Osso	Tarani
Del Lupo	Torelli
Del Sarto	Tortorella
Del Tacca	Tota
Dini	Triglia
Faggiani	Valtriani
Farenti	Varrati
Favilli	Vento
Federighi	Vignoli
Gambini	



Edizioni ETS
www.edizioniets.com



CLAUDIO CASINI

Cucina di magro e di festa
Ricettario da documenti settecenteschi della Certosa di Calci

2002, pp. 70, euro 9

*Per i soci
sconto 30%*



LIONS CLUB PISA
NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO
ONLUS

Anno lionistico 2007-2008
Cinquantunesimo dalla fondazione
Notiziario n° 03 (Maggio 2008)
Pubblicazione riservata ai Soci del Club

Responsabile di redazione: Mario Curreli
Direzione e Redazione:
Grand Hotel Duomo
via S. Maria, 94 - 56126 Pisa
Tel. e Fax 050.562240
e-mail: m.curreli@angl.unipi.it

CONTATTI CLUB

e-mail: info@lionsclubpisa.it
sito internet: www.lionsclubpisa.it
Tel e Fax 050.562240

Stampa:

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16/19 - 56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com